

COMUNE DI VIGNOLA

Provincia di Modena

ALL. A ALLA DELIB. CC
N. 22 DEL 24/1/2019
COMPOSTO DI N. 90 FACCIATE
IL SEGRETARIO GENERALE



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Paolo Campioli)

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

n. 10 del 25/01/2019

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

E DOCUMENTI ALLEGATI



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio dei Revisori del Comune di Vignola, nominato a seguito di estrazione effettuata dalla Prefettura di Modena in data 26/7/2018 e nominato con delibera consiliare n. 47 del 31/7/2018, premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011:

□ha ricevuto in data 17 gennaio 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla Giunta Comunale in data 15 gennaio 2019 con atto n. 4, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati.

□nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

□nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):

- f) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, integralmente pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
- g) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

□nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:

- h) la proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- i) la delibera di Giunta n. 4 del 15/1/2019 con le quale sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

□necessari per l'espressione del parere:



- k) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - l) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, contenuto nel DUP;
 - m) il programma biennale delle forniture e servizi;
 - n) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001), richiamata nel DUP;
 - o) la proposta di delibera del Consiglio di modifica/conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - p) limite massimo delle spese per incarichi di studio, ricerche e consulenze, contenuto nel bilancio e pari ad euro 14.000,00;
 - q) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,);
 - r) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010; e i seguenti documenti messi a disposizione:
 - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 19 dicembre 2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato

le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

Il Consiglio Comunale ha approvato con atto n. 26 del 27/4/2018 il rendiconto per l'esercizio 2017. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 6 in data 10/4/2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;



- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 pari a 3.593.998,29, al netto del Fondo pluriennale vincolato, così distinto ai sensi dell'art. 187 del Tuel:

Fondo crediti dubbia esigibilità	790.006,32
Fondo rischi potenziali	1.080.549,24
Onere ripartito personale in quiescenza	23.090,96
Indennità di fine mandato	1.450,00
Accantonamento miglioramenti contrattuali	52.629,00
TOTALE ACCANTONAMENTI	1.947.725,52
Vincolo fondo incentivi progettazione	8.210,92
Destinato per INVESTIMENTI	1.597.771,64
AVANZO DISPONIBILE	40.290,21

Dalle comunicazioni ricevute non risultavano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Dalle comunicazioni ricevute risultavano alcuni rischi potenziali, per il quale è stato costituito un fondo apposito.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	9.408.889,18	7.097.505,02	5.076.638,10
di cui cassa vincolata	87.688,32	87.688,32	87.688,32
Anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:



1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOL O	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	230.584,10	218.622,88	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	987.359,49	778.862,48	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.262.293,00	429.740,00	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.375.956,00	12.515.472,00	12.706.781,00	12.746.854,00
2	Trasferimenti correnti	350.370,00	374.876,00	324.876,00	324.876,00
3	Entrate extratributarie	2.268.681,65	1.631.084,00	1.500.787,00	1.505.787,00
4	Entrate in conto capitale	2.561.011,00	2.260.910,00	2.425.000,00	3.401.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.199,00	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	500.000,00	700.000,00	699.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.152.000,00	3.134.500,00	3.134.500,00	3.134.500,00
totale		25.713.217,65	21.416.842,00	21.791.944,00	22.812.017,00
	totale generale delle entrate	28.193.454,24	22.844.067,36	21.791.944,00	22.812.017,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
Tit	Denominazione Titolo		Previsioni definitive 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	Disavanzo di amministrazione		-	-	-	-
1	Spese correnti	di competenza	18.764.638,75	14.185.438,88	13.913.051,00	13.881.573,00
		di cui impegnato	-	1.606.591,31	344.028,17	81.973,27
		di cui f. plu. Vincolato	218.622,88	-	-	-
2	Spese in conto capitale	di competenza	4.745.569,49	3.969.512,48	3.125.000,00	4.100.000,00
		di cui impegnato	-	913.277,48	-	-
		di cui f. plu. Vincolato	778.862,48	-	-	-
3	Spese per incremento di attività finanziarie		-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	di competenza	531.246,00	554.616,00	619.393,00	695.944,00
		di cui impegnato	-	554.614,98	570.325,72	585.687,58
		di cui f. plu. Vincolato	-	-	-	-
5	Chiusura anticipi da istituto tesoriere		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	di competenza	3.152.000,00	3.134.500,00	3.134.500,00	3.134.500,00
		di cui impegnato	-	226,00	-	-
	TOTALE SPESE		28.193.454,24	22.844.067,36	21.791.944,00	22.812.017,00
		di cui impegnato	-	3.074.709,77	914.353,89	667.660,85
		di cui f. plu. Vincolato	997.485,36	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)



Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	218.622,88	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.521.432,00	14.532.444,00	14.577.517,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	14.185.438,88	13.913.051,00	13.881.573,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		-	-	-
		93.128,00	86.859,00	87.725,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	554.616,00	619.393,00	695.944,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DILEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I+L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				



BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	429.740,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	778.862,48	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.760.910,00	3.125.000,00	4.100.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.969.512,48	3.125.000,00	4.100.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
LIBRO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	525.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spese correnti	-	525.000,00
- alienazione di beni		1.152.235,00
- saldo positivo delle partite finanziarie (avanzo di amministrazione)		429.740,00
Totale mezzi propri		2.106.975,00
Mezzi di terzi		
- mutui e prestiti obbligazionari		500.000,00
- aperture di credito		-
- contributi da amministrazioni pubbliche		583.675,00
- contributi da imprese		-
- contributi da famiglie		-
Totale mezzi di terzi		1.083.675,00
TOTALE RISORSE		3.190.650,00

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:



- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
 - la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
 - la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni, se esistenti:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;



- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 9, in data odierna, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, approvato con delibera di Giunta n. 127 del 26/10/2018 ed aggiornato con delibera di Giunta n. 1 del 15/1/2019, è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle



Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

7.2.2 Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento, approvato con delibera di Giunta n. 146 del 26/11/2018 e aggiornato con delibera di Giunta n. 1 del 15/1/2019, è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

7.2.3. programmazione del fabbisogno del personale

L'ultima programmazione del fabbisogno di personale 2018/2020, prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001, è stata approvata con deliberazione di Giunta n. 91 del 13/7/2018. Su tale atto il precedente Collegio di revisione ha formulato il parere con verbale n. 8 in data 12/7/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

La programmazione dovrà essere aggiornata secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni ed è stata inserita all'interno del documento unico di programmazione.

7.2.4 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano è inserito all'interno del Documento Unico di Programmazione.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

A decorrere dal 2019 cessano le norme sul pareggio di bilancio previsti dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

- restano tuttavia gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018;
- resta inoltre ferma l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del saldo non negativo per l'anno 2017

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri



allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2018 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo, considerando che le aliquote sono rimaste invariate rispetto al 2018.

Si confermano le aliquote deliberate con atto di consiglio n. 7 del 31/1/2018:

- 6 per mille - abitazione principale e relative pertinenze nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9
- 9,6 per mille - fabbricati di categoria C1, C3 e D (con esclusione del D5)
- 10,6 per mille - per tutte le altre tipologie di immobili comprese le aree edificabili

Addizionale comunale Irpef

L'ente propone di modificare le aliquote dell'addizionale come segue, introducendo una soglia di esenzione a euro 10.000,00 e secondo i seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Aliquota (%)
da 0 a 15.000 euro	0,60
da 15.000 a 28.000	0,65
da 28.000 a 55.000	0,70
da 55.000 a 75.000	0,75
oltre 75.000	0,80

Il gettito è previsto per l'annualità 2019 in euro 2.280.372,00, sulla base delle simulazioni statistiche effettuate sul portale del Federalismo fiscale, utilizzando prudenzialmente, per il primo anno, un valore prossimo al valore minimo stimato.

Si prevede inoltre per il 2019, sulla base degli incassi già effettuati, un recupero sulle annualità pregresse di euro 100.000,00.

Per gli anni successivi, 2020 e 2021 si prevede un valore superiore, comunque entro il valore massimo stimato dall'agenzia delle entrate.

TARI - TCP

Si prevede per il 2019 l'istituzione della Tariffa Corrispettiva Puntuale, in sostituzione della Tassa sui Rifiuti. La Tariffa viene riscossa direttamente dal gestore e quindi l'entrata e la relativa spesa per lo smaltimento dei rifiuti non transita più per il bilancio dell'ente.



T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 360.000,00, in linea con gli incassi ottenuti nel 2018.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Prev. definitiva 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	8.871,00	-	-	-
TASI	1.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
IMU	141.129,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TARI	125.000,00	100.000,00	80.000,00	80.000,00
Totale	276.500,00	210.000,00	190.000,00	190.000,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi, costi e relativa copertura dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

DESCRIZIONE SERVIZI	SPESE			ENTRATE			COPERTURA
	PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE	RETTE/ RIMBORSI	ALTRE ENTRATE	TOTALE	
LAMPADE VOTIVE	15.000,00	39.631,15	54.631,15	114.754,10	0,00	114.754,10	210,05%
PALESTRE COMUNALI	0,00	117.131,15	117.131,15	76.229,51	0,00	76.229,51	65,08%
TOTALE	15.000,00	156.762,30	171.762,30	190.983,61	0,00	190.983,61	111,19%

La Giunta Comunale con delibera n. 3 del 15/1/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 111,19%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni al codice della strada vengono riscossi dall'Unione nell'ambito del Corpo Unico di Polizia Locale e dal 2019 non verranno più riversati ai comuni.

Nel bilancio del comune, viene previsto, solamente per il primo anno, un gettito di euro 100.000,00 proveniente da riscossioni annualità pregresse.

La delibera di destinazione vincolata delle somme, ex art. 208 Cds, verrà quindi predisposta dall'Unione.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente (manutenzioni ordinarie) confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:



Anno	Importo	% per spesa corrente
2015	602.718,79	-
2016	905.996,13	25,39%
2017	415.293,88	48,16%
2018	900.665,00	0,00%
2019	525.000,00	0,00%
2020	500.000,00	0,00%
2021	500.000,00	0,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni, comprensive dei fondi pluriennali vincolati, degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la previsione definitiva 2018 è la seguente:

Codice	Macroaggregato	Prev. Def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	Redditi di lavoro dipendente	3.084.326,87	3.347.121,88	3.126.147,00	3.126.147,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	220.423,51	256.050,00	222.403,00	221.567,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.425.925,53	3.159.845,00	3.073.095,00	3.048.095,00
104	Trasferimenti correnti	10.913.963,00	6.818.580,00	6.875.558,00	6.865.106,00
107	Interessi passivi	80.581,00	77.242,00	95.517,00	111.809,00
109	Rimborsi e poste correttive	201.243,00	144.697,00	144.697,00	132.099,00
110	Altre spese correnti	838.175,84	381.903,00	375.634,00	376.750,00
TOTALE SPESE CORRENTI		18.764.638,75	14.185.438,88	13.913.051,00	13.881.573,00

Spese di personale

- La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto:
- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
 - dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
 - dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.121.211,15.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Macroaggregato 101 (al netto quota da far confluire in Fpv)	3.706.651,33	3.128.499,00
Macroaggregato 103	40.828,37	-
Irap Macroaggregato 102 (parte)	238.724,73	218.760,00
Macroaggregato 109	-	123.697,00
Totale spese personale "aggregato lordo"	3.986.204,43	3.470.956,00
Componenti esduse	864.993,29	733.498,55
Totale spese personale "aggregato netto"	3.121.211,14	2.737.457,45

La previsione per l'anno 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma di ricerca, studio e consulenza è previsto per gli anni 2019-2021 in euro 14.000,00. I contratti di collaborazione



potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare la previsione per l'annualità 2019 rispetta i seguenti limiti:

Tipologia Spesa	Rendiconto 2009	Riduzione Disposta	Diminuzione di	Limite di spesa	Previsione 2019
Studi Incarichi di Consulenza	117.076,87	84%	98.344,57	18.732,30	-
Relazioni Pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	30.671,62	80%	24.537,30	6.134,32	14.270,00
Spese per Missioni	6.546,47	50%	3.273,24	3.273,24	3.100,00
Formazione del Personale	19.000,00	50%	9.500,00	9.500,00	6.000,00
	173.294,96		135.655,10	37.639,86	23.370,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Le quote accantonate a FCDE risultano essere pari a euro 93.128,00 nel 2019, euro 86.859,00 nel 2020 e euro 87.725,00 nel 2021.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento, così come modificata dalla legge di bilancio 2018 e precisamente il 85% per il 2019, il 95% per il 2020 e il 100% per il 2021.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:
per l'anno 2019 in euro 43.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;
per l'anno 2020 in euro 43.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;
per l'anno 2021 in euro 43.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;
rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.



Fondi per spese potenziali e altri accantonamenti

Sono previsti accantonamenti, per ciascuna annualità, per le seguenti passività potenziali:

- ❖ euro 2.900,00 accantonamento annuale trattamento di fine rapporto del Sindaco;
- ❖ euro 17.653,00 per aumenti contrattuali;

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Non sono previsti ulteriori accantonamenti per gli oneri ripartiti personale in quiescenza (pari a euro 23.090,96).

Per quanto riguarda gli stanziamenti collegati a contenzioso, rischi potenziali e ad altre finalità, il Collegio prende atto degli attuali accantonamenti presenti nell'avanzo di amministrazione e si riserva di valutare la loro congruità in sede di approvazione del Rendiconto 2018:

- euro 758.152,24 relativi alla problematica relativa alla realizzazione dell'impianto di cogenerazione/teleriscaldamento;
- euro 11.636,00 relativi al contenzioso con INPGI per contestazione su inquadramento contrattuale;
- euro 300.000,00 a titolo di fondo per investimenti pluriennali su partecipazione;
- euro 10.761,00 per spese legali contenziosi in essere.

Fondo di riserva di cassa

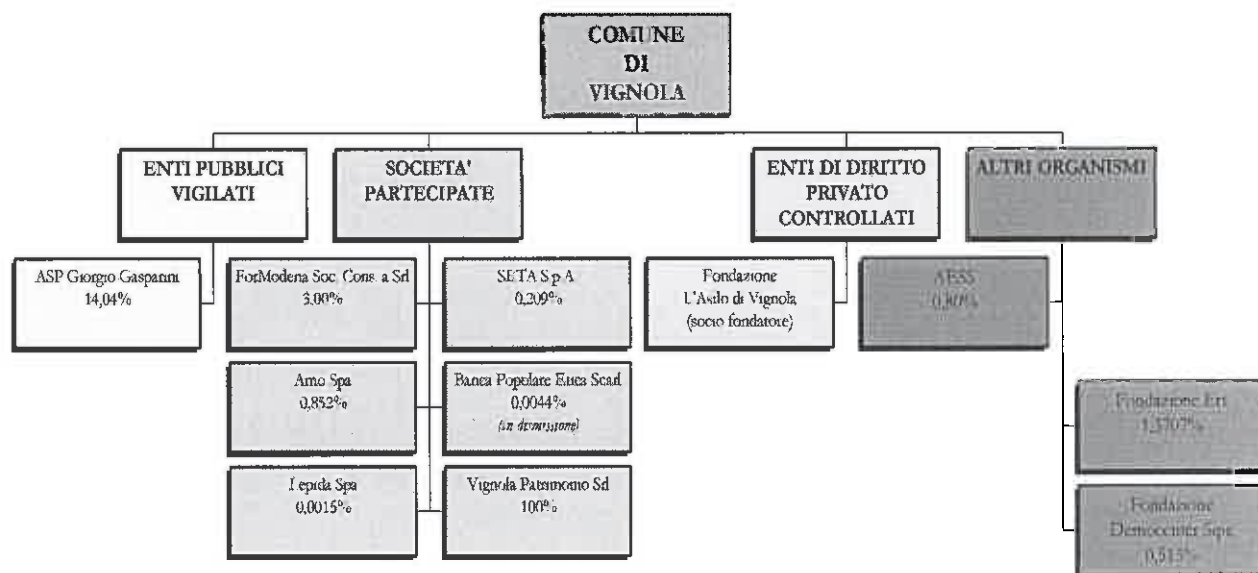
La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari a euro 46.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2018 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi.

Per gli anni 2019/2021 l'Ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

Gli Organismi partecipati dal Comune di Vignola al 31.12.2017 sono illustrati nel seguente organigramma.





Nel corso del 2018 sono state perfezionate le dismissioni delle partecipazioni in Banca Popolare Etica e in CRPV Soc. Coop., deliberate con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 27/9/2017.

Con deliberazione n. -- del--, in sede di razionalizzazione ordinaria delle società partecipate, è stata deliberata la dismissione in Formodena soc. coop. a r.l.

I servizi gestiti in concessione alla data del 31.12.2017 sono descritti nella tabella sottostante.

Servizio	Direzione	Soggetti che svolgono i servizi
Imposta pubblicità, pubbliche affissioni e tassa occup.	Serv. Finanziari	Ica Srl
Centro Polisportivo il Poggio	Affari Generali	US Terre di Castelli
Stadio Caduti di Superga	Affari Generali	US Vignolese 1907 ASD
Campo da calcio G. Ferrari	Affari Generali	GS Gioconda ASD
Centro nuoto e area adiacente	Affari Generali	Ass.Polivalente Olimpia ASD
Punto di Informazione Turistica	Affari Generali	Fondazione di Vignola
Servizi cimiteriali	Area Tecnica	Franeco Srl
Parchimetri e Parcometri	Area Tecnica	Saba Italia Spa
Servizio idrico integrato	Area Tecnica	Gruppo Hera spa
Manut. e gestione impianti pubblica illuminazione	Area Tecnica	Conversion & Lighting (Engie Spa)

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro:

- 3.969.512,48 per l'anno 2019
- 3.125.000,00 per l'anno 2020
- 4.100.000,00 per l'anno 2021

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri e dal Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Nel triennio 2019/2021 è prevista la contrazione di mutui per finanziare investimenti per un totale di euro 500.000,00 nel primo anno, euro 700.000,00 nel 2020, euro 699.000,00 nel 2021.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese destinate all'acquisto immobili (limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228).



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. Per l'annualità 2019 il limite è dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 15.892.047,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 312.269,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 2.177.007,19
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 18.381.323,19
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 1.838.132,32
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 77.234,36
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 7.419,26
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 1.753.478,70
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2018	€ 3.539.667,24
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 500.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 4.039.667,24
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	71.508,49
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 71.508,49

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019/2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

Il rapporto tra interessi passivi ed entrate correnti del penultimo esercizio precedente è pari allo 0,430%, con un limite fissato al 10%.



L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Debito Residuo	2018	2019	2020	2021
Debito residuo al 01.01	4.070.904,03	3.539.667,24	3.485.052,26	3.593.115,64
Nuovi Prestiti	0,00	500.000,00	700.000,00	699.000,00
Rimborsi	- 531.236,79	- 554.614,98	- 591.936,62	- 637.879,11
Estinzioni Anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito residuo al 31.12	3.539.667,24	3.485.052,26	3.593.115,64	3.654.236,53

Oneri Finanziari	2018	2019	2020	2021
Quota Interessi	112.640,16	77.234,36	77.930,26	75.670,22
Quota Capitale	531.236,79	554.614,98	591.936,62	637.879,11
Totale	643.876,95	631.849,34	669.866,88	713.549,33

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri Finanziari	Bilancio Previsioni 2019/2021			
	2018 Def.	2019	2020	2021
Quota Interessi	80.581,00	77.234,36	77.930,26	75.670,22
Quota Capitale	531.236,79	554.614,98	591.936,62	637.879,11
Totale	611.817,79	631.849,34	669.866,88	713.549,33

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazioni degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti:

- alienazioni immobiliari;
- oneri di urbanizzazione.

c) riguardo alle previsioni di cassa



Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

d) Invio dati alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP)

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Il Collegio dei Revisori

Sebastiano Resta
(f.to)

Annamaria Succi
(f.to)

Daniela Manicardi
(f.to)